TRIBUNALE DI BERGAMO
ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura di espropriazione immobiliare **R.G.E. n. 121/2014**
Giudice dell'Esecuzione: dott.ssa Laura De Simone

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il sottoscritto professionista delegato per le operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c., **avv. Federica Maestri**, con studio in Bergamo, via Borfuro n.1, associato ai fini della presente esecuzione alla VE–DE Vendite Delegate con sede in Bergamo, via Verdi n. 2, presso lo Studio Associato Berizzi - Internullo - Rovetta:

- vista l'ordinanza di delega, *ex* art. 591 *bis* c.p.c., del 4.5.2018 comunicata alla scrivente in data 14.6.2018;
- vista la perizia depositata agli atti;
- visti gli artt. 591 *bis* c.p.c. e 570 c.p.c.

RILEVATO CHE

ai sensi dell'art. 591 *bis* secondo comma c.p.c., tutte le attività che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal professionista delegato **nella sede di VE-DE Vendite Delegate in Bergamo, Via Verdi n. 2, presso lo Studio Associato Berizzi - Internullo - Rovetta**

AVVISA

che il **giorno 6 febbraio 2019 alle ore 16,00, nella sede di VE-DE Vendite Delegate in Bergamo, via Verdi n.2, presso lo Studio Associato Berizzi - Internullo - Rovetta,** si procederà alla vendita senza incanto, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, degli immobili in calce descritti.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA

LOTTO UNICO
in Comune di Medolago (BG)
Via Bergamo n. 11

piena ed esclusiva proprietà delle seguenti unità immobiliari:
1. capannone industriale al piano terra, composto di quattro ampi locali magazzino, due locali scarico merci, quattro locali ripostiglio, disimpegni, uffici, locale tecnico, tettoie e circostante area esterna di proprietà esclusiva**,** con annessi uffici e servizi al piano primo.

Il tutto è censito al Catasto Fabbricati del predetto Comune con i seguenti dati:
foglio 3, p.lla 1016, sub. 708, cat. D/7, R.C. Euro 11.574,10;
2. appartamento ad uso civile abitazione al piano terra, composto di ingresso, cucina, bagno, disimpegni e due camere.
Censito al Catasto Fabbricati del predetto Comune con i seguenti dati:
foglio 3, p.lla 1016, sub. 709, cat. A/3, cl. 2, vani 4, superficie catastale mq. 74 (totale escluse aree scoperte mq. 74), R.C. Euro 268,56.

Come risulta dalla relazione peritale in atti:
- il fabbricato, di cui sono parte le unità immobiliari sopra descritte, è stato edificato in forza delle seguenti concessioni edilizie, rilasciate dal comune di Medolago (BG):
-- concessione edilizia n. 186/77 in data 24 aprile 1977;
-- concessione edilizia n. 209/77 in data 5 agosto 1977;
-- concessione edilizia n. 297/79 in data 31 marzo 1979;
-- concessione edilizia n. 335/80 in data 6 febbraio 1980, con successiva variante n. 364/80 in data 17 giugno 1980;
- per successive opere, detto fabbricato è stato interessato dalla concessione edilizia n. 851/88, prot. n. 2494, rilasciata in data 10 novembre 1988, a seguito della quale è stato rilasciato il certificato di abitabilità in data 10 febbraio 1989;
- per ulteriori opere, sono stati rilasciati i seguenti provvedimenti:
-- concessione edilizia in sanatoria n. 44/97, prot. n. 5921, rilasciata in data 18 marzo 1998;
-- concessione edilizia n. 11/98, prot. n. 1067, rilasciata in data 18 marzo 1998;
-- concessione edilizia n. 14/98, prot. n. 1243, rilasciata in data 18 marzo 1998;
-- concessione edilizia n. 14/99, prot. n. 1138, rilasciata in data 20 marzo 2001;
-- autorizzazione edilizia n. 17/03, prot. n. 3616/03, rilasciata in data 29 aprile 2003;
-- permesso di costruire in sanatoria n. 16/07, prot. n. 2928, rilasciata in data 29 aprile 2003.
Sono state rilevate alcune difformità rispetto allo stato di fatto dei beni, sanabili mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria, i cui costi vengono indicativamente conteggiati in Euro 2.046,00, di cui Euro 1.500,00 per spese tecniche, Euro 30,00 per diritti di segreteria, ed Euro 516,00 per sanzioni.
Stato occupativo: occupato da terzi giusta contratto di locazione stipulato in data 14 gennaio 2015 (non opponibile alla proedura), avente scadenza in data 31 dicembre 2021.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti. Per le eventuali spese condominiali arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto, qualora non possano venire soddisfatte dalla procedura esecutiva per mancanza dei presupposti di legge, si applica l'art. 63, quarto comma, disp. att. c.c.: "*Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente*".
L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art.46, quinto comma, del Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i. e di cui all'art. 40, sesto comma,

della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e s.m.i. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti– per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

STATO OCCUPATIVO: l'immobile risulta occupato dalla debitrice e da un soggetto terzo con contratto di locazione non opponibile alla procedura stipulato in data 14 gennaio 2015, avente scadenza in data 31 dicembre 2021. Il G.E. con provvedimento del 8.10.2018 ha ordinato la liberazione dell'immobile.

PREZZO BASE DI VENDITA: € 1.198.500,00
OFFERTA MINIMA EX ART. 571 C.P.C.: € 898.875,00
AUMENTO MINIMO: € 10.000,00
CAUZIONE: almeno pari al 10% del prezzo offerto – imposte di trasferimento ed oneri saranno a carico dell'aggiudicatario

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le operazioni di vendita ed ogni attività propedeutica e correlata avverranno nella forme della vendita sincrona mista di acui all'art. 22 del D.M. 26.2.2015 n.32.

Gli interessati all'acquisto potranno presentare l'offerta irrevocabile di acquisto, in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta, secondo le seguenti regole:

1. OFFERTA IN FORMA CARTACEA

L'offerta di acquisto dovrà essere consegnata in busta chiusa alla sede della VE-DE Vendite Delegate in Bergamo via Verdi n. 2, presso lo Studio Associato Berizzi - Internullo - Rovetta, entro le ore 12.00 del giorno precedente la data di vendita.
La busta dovrà indicare sull'esterno il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere persona diversa dall'offerente) il nome del professionista delegato e la data della vendita e dovrà contenere la dichiarazione di offerta irrevocabile debitamente sottoscritta (con firma leggibile e per esteso) rinvenibile sul sito www.ve-de.it (in marca da bollo da € 16,00) nonchè la cauzione. Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata presentata l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

La dichiarazione di offerta irrevocabile di acquisto, fatta personalmente o a mezzo di procuratore legale (avvocato) anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c. dovrà contenere:

1. **per le PERSONE FISICHE:**

a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, un recapito telefonico, nonché copia del documento di identità dell'offerente in corso di validità.
b) se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge nonché dovrà essere allegata la copia del documento di identità dello stesso in corso di validità (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile).

2. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di DITTA INDIVIDUALE:

a) dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di una visura camerale aggiornata della ditta stessa (non anteriore di 30 giorni), dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione;

3. Per le PERSONE GIURIDICHE:

a) i dati identificativi compresa partita iva e/o codice fiscale e le complete generalità del rappresentante legale della società offerente nonché il suo recapito telefonico e copia del suo documento di identità.
b) la visura camerale aggiornata della ditta stessa (non anteriore di 30 giorni), da cui risultino i necessari poteri del legale rappresentante.

4. in caso di offerta in nome e per conto di un MINORE:

a) l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori e dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare;

in tutti i casi

- l'espressa dichiarazione, da parte dell'offerente, di conoscere lo stato dei beni e di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto;
- la dichiarazione della propria residenza o la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Bergamo ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni del Tribunale di Bergamo;
- alla vendita senza incanto è ammessa la partecipazione per procura solo se conferita ad avvocato *ex* art. 571 c.p.c. con procura notarile. Gli avvocati possono anche presentare offerte per persona da nominare ai sensi del terzo comma dell'art. 579 c.p.c. richiamato dall'art. 571, comma 1, c.p.c. In tal caso l'avvocato dovrà effettuare la riserva di nomina nell'offerta irrevocabile di acquisto;
- l'indicazione del lotto e/o dei lotti per i quali viene presentata l'offerta;
- l'indicazione del prezzo offerto (se si tratta di più lotti deve essere indicato per quale o per quali lotti si intende presentare l'offerta) di cui all'art. 571 c.p.c. che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base (€ 898.875,00) a pena di inefficacia dell'offerta medesima; ove il prezzo offerto fosse inferiore al prezzo base in misura non superiore al 25%, il professionista delegato potrà effettuare la vendita ove ritenga che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore disponendo una nuova vendita e allorquando non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.;
- eventuale richiesta di tassazione calcolata sul prezzo – valore di agevolazione acquisto prima casa od altri tipi di agevolazione fiscale;
- la cauzione, per un importo pari ad un decimo (10%) del prezzo proposto dall'offerente, dovrà

essere prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **"Esecuzione Immobiliare n.121/2014 R.G. Es. Tribunale di Bergamo"**
- trattandosi di cittadino di altro Stato**,** non facente parte dell'Unione Europea, certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità;

2. OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

L'offerta di acquisto telematica dovrà essere presentata mediante accesso al Portale delle Vendite Pubbliche gestito dal Ministero della Giustizia (http://portalevenditepubbliche.giustizia.it/), oppure al Portale del Gestore della vendita telematica indicato dal Giudice dell'Esecuzione (https://www.garavirtuale.it), seguendo le indicazioni riportate nella scheda del lotto in vendita.
L'offerta d'acquisto telematica dovrà essere inviata (unitamente ai relativi documenti, allegati anche in copia per immagine) all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Ministero della Giustizia utilizzando:
a) la "*casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica*" rilasciata da un Gestore PEC iscritto in un apposito registro ministeriale che, previa identificazione del richiedente, attesterà di aver provveduto al rilascio delle credenziali per l'accesso al servizio.
b) in alternativa, l'offerta potrà essere inviata utilizzando una qualsiasi casella di Posta Elettronica Certificata, purché in tal caso l'offerente firmi digitalmente tutta la documentazione prima di procedere all'invio.
In entrambi i caso l'offerta telematica dovrà essere inviata all'apposito indirizzo PEC del Ministero della Giustizia e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del Gestore di Posta Elettronica Certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere tutte le indicazioni dell'art. 12 del D.M. n. 32/2015 e precisamente:
- I dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale o della partita iva
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà anche essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stato addebitato l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente bando;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste
- copia, anche per immagine, dei seguenti documenti:

- documento d'identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni
- procura speciale in caso di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, ossia avvocato
- autorizzazione del Giudice Tutelare in caso di offerta in nome e per conto di un minore
- visura camerale della società o della ditta individuale, o documentazione attestante i poteri del rappresentante della persona giuridica.

Casi speciali

- Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, comma 2, del D.M. n. 32/2015. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.
Inoltre, se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte dell'Unione Europea dovranno essere allegati all'offerta il certificato di cittadinanza ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità.
- Quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata da Notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
- Quando l'offerente è coniugato in comunione legale dei beni occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente al fine di poter trasferire ad entrambi il bene in caso di aggiudicazione. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che vengano allegati, anche in copia per immagine, la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. sottoscritta dal coniuge non offerente e un suo documento di identità

L'offerente dovrà versare anticipatamente, e comunque in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12.00 del giorno antecedente alla vendita, una somma, a titolo di cauzione, pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, da eseguirsi con bonifico bancario sul conto corrente intestato al Gestore **Edicom Finance s.r.l. al seguente IBAN: IT02A0326812000052914015770 - BANCA SELLA S.P.A.** con causale "cauzione" (senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato, né ad altro elemento che connoti la procedura).

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad Euro 16,00) con le modalità indicate nel Portale dei Servizi Telematici https://pst.giustizia.it. La ricevuta completa del numero di identificazione del versamento va allegata nella busta telematica contenente l'offerta.
In caso di mancata aggiudicazione, il Gestore provvederà a restituire le somme versate come cauzione dagli offerenti telematici mediante bonifico bancario.

IN OGNI CASO

Sia che l'offerta venga presentata in forma cartacea, sia che venga presentata telematicamente:
a) l'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data fissata per la vendita e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione;

Avv. Federica Maestri
TEL: 035 219955 FAX: 035 217980
EMAIL: FEDERICA_MAESTRI@HOTMAIL.COM FEDERICA.MAESTRI@BERGAMO.PECAVVOCATI.IT

b) l'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà oltre le ore 12:00 del giorno antecedente la data fissata per la vendita senza incanto; o se sarà inferiore di oltre 1⁄4 rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato; o se l'offerente non presterà cauzione con le modalità e i termini stabiliti nel presente avviso di vendita.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

Il giorno stabilito per la vendita, nella sede di VE-DE Vendite Delegate in Bergamo, via Verdi n.2, presso lo Studio Associato Berizzi - Internullo - Rovetta, saranno aperte le buste contenenti l'offerta e precisamente:

- le buste presentate con modalità cartacea saranno aperte dal professionista delegato alla presenza degli offerenti e saranno inserite nel Portale, così da renderle visibili agli utenti connessi telematicamente;
- le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il Portale e rese note agli altri offerenti presenti in sala; almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il Gestore invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio Portale con l'indicazione delle credenziali di accesso.

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvederà all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita.

In caso di **unica offerta,** se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato il delegato procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore al 75% di detto prezzo base, ma inferiore al prezzo base d'asta si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. e ss. Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione **di più offerte valide,** si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, che potrà essere anche quella formulata da offerente non presente o non connesso al Portale.

Gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparendo dinnanzi al delegato alla vendita. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti dinnanzi al professionista delegato saranno riportati nel Portale a cura del professionista stesso e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche; i rilanci effettuati dai partecipanti connessi al Portale saranno resi visibili tramite il Portale stesso ai partecipanti presenti innanzi al professionista delegato.

Nell'ipotesi in cui pervengano plurime offerte e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara, l'aggiudicazione dell'immobile all'offerente avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- **a parità di prezzo offerto**:
  - maggior importo della cauzione versata;
  - a parità di cauzione prestata, priorità temporale nel deposito dell'offerta;
- nell'ipotesi di deposito contestuale dell'offerta, minor termine indicato per il versamento del prezzo.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito di gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta almeno pari al valore dell'immobile come sopra determinato, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.; il professionista delegato darà avviso agli offerenti, una volta aperte le buste, delle istanze di assegnazione se presentate.
La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (3 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida e l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. Delle operazioni di vendita verrà redatto apposito verbale.
Sia in caso di assegnazione che di aggiudicazione il delegato potrà autorizzare l'assunzione di debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario ex art. 508 c.p.c. (nell'ipotesi di cui all'art. 585 comma 2° c.p.c. provvederà direttamente a limitare il versamento secondo quanto disposto).

MODALITA' DI VERSAMENTO DEL PREZZO

Entro il termine di giorni 120 (centoventi) non prorogabili l'aggiudicatario dovrà versare presso la sede di VE-DE Vendite Delegate, in Bergamo via Verdi n.2, presso lo Studio Associato Berizzi - Internullo - Rovetta, mediante n.2 assegni circolari non trasferibili intestati a "**Esecuzione immobiliare n.121/2014 R.G.Es. Tribunale di Bergamo**" le seguenti somme:
- il prezzo di aggiudicazione dedotto l'importo versato a titolo di cauzione (nell'ipotesi di presenza di creditore fondiario ai sensi dell'art. 41 T.U.B. l'aggiudicatario dovrà corrispondere direttamente a quest'ultimo l'importo pari al 75% del prezzo ed il restante 25% mediante assegno circolare intestato a "**Esecuzione Immobiliare n. 121/2014 R.G. Es. Tribunale di Bergamo**" da consegnare presso la sede di VE-DE Vendite Delegate);
- l'importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a titolo di fondo spese dovuto per il trasferimento del bene (ivi comprese anche la metà del compenso per il Professionista Delegato relativo alla fase del trasferimento della proprietà ex art. 2 n.7 D.M. 15/10/2015 n.227, nonchè le spese relative, le spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale salvo integrazione.). Il fondo spese eccedente rispetto al dovuto verrà restituita all'aggiudicatario dopo la definitiva quantificazione delle spese e delle imposte effettivamente a carico dello stesso. In caso di vendite di immobili soggette a IVA il fondo spese dovrà essere integrato per il pagamento di tale importo.
Si precisa inoltre che, in caso di creditore fondiario, l'aggiudicatario avrà la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs 1/9/93 n.385; ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs 1/9/93 n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario la percentuale pari al 75% sopra indicata..
L'aggiudicatario che non provveda al versamento nel termine stabilito sarà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Con questo avviso si rende noto che, ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del prezzo,

con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.
L'aggiudicatario potrà versare ai sensi dell'art. 585 c.p.c. il prezzo mediante mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

INFORMAZIONI E VISITE

Per richiedere la **VISITA** all'immobile contattare il custode giudiziario mediante richiesta da effettuarsi sul Portale delle Vendite Pubbliche*:*
avv. Chiara Chiapusso
tel. 035222886 e-mail: chiara.chiapusso@tiscali.it

Per informazioni sulla **VENDITA** rivolgersi al professionista delegato:
avv. Federica Maestri
tel. 035219955 e-mail: federica.maestri@ve-de.it
esclusivamente dal Lunedì al Venerdì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

PUBBLICITA' DELL'AVVISO DI VENDITA

Come previsto dall'ordinanza di delega e dall'art. 490 c.p.c. la perizia di stima con relativi allegati a firma del CTU che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espressamente rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, l'ordinanza di delega e l'avviso di vendita dovranno essere pubblicate sui siti internet https://portalevenditepubbliche.giustizia.it www.tribunale.bergamo.it, www.asteannunci.it, ww.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www. asteonline.it www.immobiliare.it.

Tra il compimento delle forme di pubblicità e la vendita dovrà decorrere un termine non inferiore a 45 giorni liberi.

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492, comma 2, c.p.c., vale anche quale comunicazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Bergamo, 6 novembre 2018

avv. Federica Maestri

Avv. Federica Maestri
TEL: 035 219955 FAX: 035 217980
EMAIL: FEDERICA_MAESTRI@HOTMAIL.COM FEDERICA.MAESTRI@BERGAMO.PECAVVOCATI.IT